

L'ANALISI

Secondo il report della Fondazione **Gimbe** «Contagi? Il Veneto sconta gli effetti della zona gialla»

Il Veneto registra un aumento del 2,2% dei nuovi casi Covid nella settimana tra il 17 e il 23 marzo, e un peggioramento dell'indicatore dei casi attualmente positivi (801) per 100 mila abitanti. Lo riferisce il monitoraggio della Fondazione **Gimbe** di Bologna. La regione presenta invece un tasso sotto soglia, al 25%, dei posti letto occupati in area medica, e del 24% in terapia intensiva.

Sotto la media nazionale (al 4,4%) la percentuale di popolazione che ha comple-

tato il ciclo vaccinale, pari al 4,3%, mentre è superiore a quella italiana quella degli over 80 che finora hanno avuto accesso al vaccino: il 19,3% ha già completato il ciclo di somministrazioni, il 25,6% ha ricevuto una sola dose di antidoto.

In chiave generale, l'istituto di ricerca presieduto dal medico **Nino Cartabelotta** sottolinea come vi sia una evidente correlazione tra variazione percentuale dei nuovi casi e il «colore» delle Regioni di 3 settimane fa: nella maggior parte

delle regioni che erano in zona rossa o arancione, o avevano attuato rigorose restrizioni, la variazione percentuale dei nuovi casi è in riduzione; viceversa, osserva **Gimbe**, «lo stesso dato è in aumento in Calabria, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta e Veneto che 3 settimane fa erano in area gialla o bianca», laddove cioè non erano in vigore misure altrettanto stringenti. —



Peso:11%